

**Verso l'Expo: lo sviluppo tra impresa, territorio e lavoro per persone con disabilità**

**Il sistema dote per i disabili:  
il progetto *Expo-niamoci***

*Prof. Maurizio Ettore Maccarini*

La presente sessione affronta le seguenti tematiche:

- *Parte I - Progetto **Expo-niamoci: Patto per lo sviluppo dell'economia sociale***, volto a valorizzare l'opportunità di comunicazione e promozione per i lavoratori disabili delle comunità produttive afferenti alle aree interessate dall'Expo 2015;
- *Parte II - Concorso "**Bando di Idee**"* finalizzato alla valorizzazione delle persone diversamente abili con lo scopo di favorirne l'effettivo inserimento lavorativo;
- *Parte III - Definizione di un modello di **Dote Lavoro*** destinato all'inserimento professionale di persone con disabilità.

## Parte I – Progetto Expo-niamoci

- Il progetto **Expo-niamoci: Patto per lo sviluppo dell'economia sociale** si inquadra nella volontà della Regione Lombardia di proporre azioni innovative.
- Si tratta di uno strumento pensato per realizzare Azioni di Sistema, di valenza generale, svolte in ottica di collaborazione tra più attori a livello locale, operanti con diversi livelli di governance territoriale.

## Parte I – Progetto *Expo-niamoci*

Obiettivi del Progetto *Expo-niamoci* sono:

- Programmare linee di sviluppo occupazionale accessibili a persone con disabilità;
- Promuovere l'evoluzione professionale dei soggetti diversamente abili mediante la valorizzazione delle loro abilità;
- Garantire l'acquisizione delle competenze necessarie a raggiungere una maggiore autonomia lavorativa e sociale.

**Output previsti dal progetto:**

- Studio di fattibilità della domanda potenziale di lavoro per persone disabili, in ottica di Expo 2015;
- Coinvolgimento del sistema economico di riferimento e degli Enti preposti alla formazione e all'inserimento lavorativo;
- Modellizzazione di una procedura volta a determinare in maniera personalizzata il valore della Dote per le persone disabili all'interno di Expo 2015.

## Parte II – Concorso Bando di Idee

- *Expo-niamoci* bandisce un concorso: **Bando di Idee** volto a coinvolgere e sensibilizzare gli operatori verso una maggiore consapevolezza del principio di eguaglianza ed integrazione sociale.
- Il focus si sostanzia nella realizzazione di elaborati che contengano proposte (inedite) di effettivo coinvolgimento di soggetti diversamente abili nell'indotto che si verrà a creare in funzione dell'Expo 2015.

## Parte II – Concorso Bando di Idee

Si tratta di progetti con valorizzazione territoriale e locale in riferimento al tema dell'inserimento lavorativo, che sappiano affrontare in maniera innovativa e razionale gli assi tematici di Expo 2015:

- Sistema alimentare, sostenendo la competitività di tutta la filiera alimentare e migliorando l'offerta;
- Energia e ambiente, promuovendo la sostenibilità ambientale in ottica di tutela e valorizzazione ambientale e risparmio energetico;
- Cultura, accoglienza e turismo, rafforzando la competitività delle aree interessate dall'evento e agevolando i flussi turistici dal punto di vista informativo.

## Soggetti ammessi al concorso:

- Soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- Organizzazioni e associazioni non profit;
- Cooperative sociali ed Imprese sociali;
- Parti sociali;
- Altri soggetti senza scopo di lucro;
- Imprese, imprenditori individuali, liberi professionisti, lavoratori autonomi.

E' previsto un monte premi complessivo di €9.000,00 ripartito tra i primi tre soggetti classificati.

### **Parte III – Dote lavoro disabili**

Expo-niamoci si prefigge la volontà di costituire un **sistema dotale** rivolto a persone portatrici di disabilità per favorirne l'inserimento professionale e il sostegno all'occupazione.

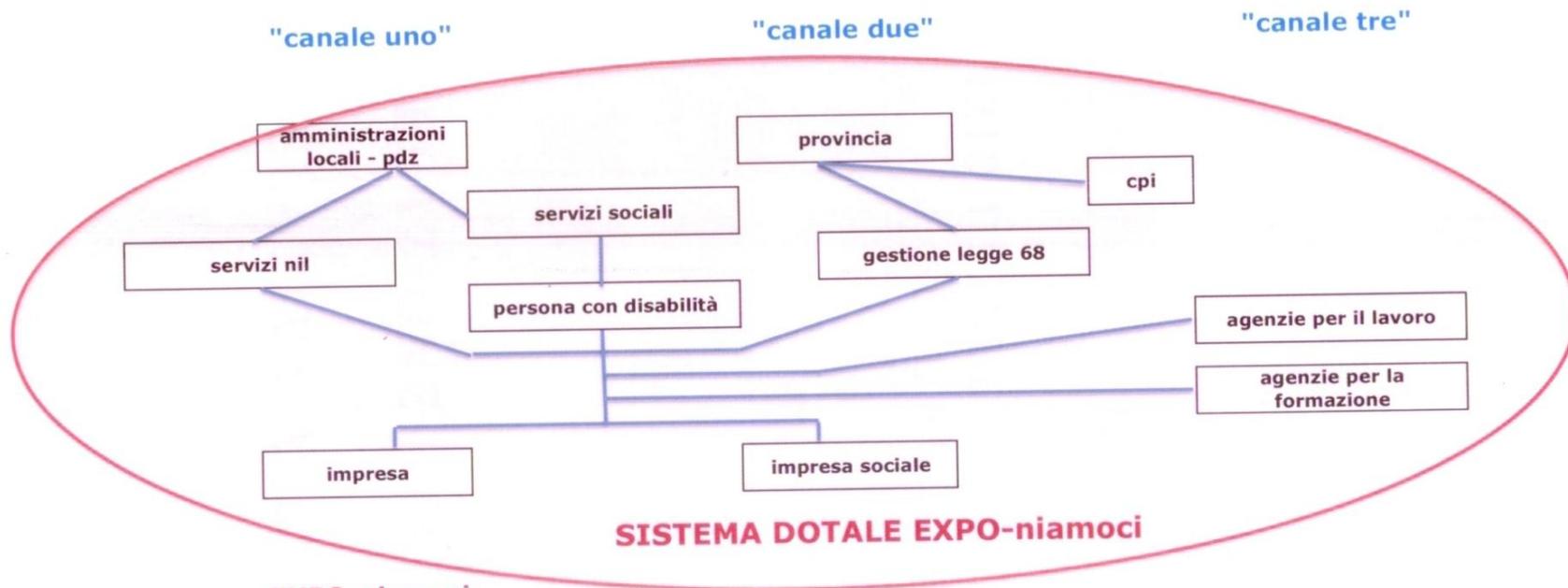
Tale volontà si concretizza in una modellizzazione e nell'avvio di una procedura finalizzata alla determinazione del valore della Dote quale strumento integrato con Expo 2015 e con il Patto Territoriale di sviluppo locale.

Il modello implementato andrà a considerare i target di riferimento, i percorsi di inserimento lavorativo e le imprese coinvolte valutandone le ricadute amministrative e organizzative.

### **Parte III – Dote lavoro disabili**

- Destinatari dell'azione sono tutti gli attori locali delle politiche di integrazione lavorativa delle persone disabili.
- I territori di realizzazione dello studio di fattibilità sono le Province di Milano, Monza e Brianza, Como, Varese e Bergamo.

## Parte III – Dote lavoro disabili



### EXPO-niamoci:

- \* Governo dei "tre canali" con sistema dotale
- \* "pacchetto" unico ed integrato degli strumenti - risorse
- \* Azioni di marketing - sensibilizzazione
- \* monitoraggio finalizzazione degli interventi

### Parte III – Dote lavoro disabili

Il grafico evidenzia la situazione attualmente in essere in Lombardia. In particolare si osserva come il collocamento della persona disabile all'interno del mercato del lavoro segua tre diversi canali:

- 1) “Canale uno” - Ambito territoriale: Amministrazioni Locali e Piani di Zona (servizi NIL, Servizi Sociali);
- 2) “Canale due” - Ambito istituzionale: Regione, Provincia (Centri Per l'Impiego,...);
- 3) “Canale tre”- Ambito privato: Fondazioni, terzo settore (Agenzie per il lavoro, Agenzie per la formazione).

Tramite il sistema DOTE si auspica una semplificazione delle prassi adottate che snellisca il sistema e faciliti l'utente.

### **Parte III – Dote lavoro disabili**

In conclusione, il risultato atteso si sostanzia nella realizzazione di un “patto per lo sviluppo locale” in ambito Expo 2015, che connetta ed impegni tutti gli attori della formazione, orientamento, inserimento lavorativo e tutto il sistema amministrativo locale ed economico in vista della effettiva capacità di cogliere, nelle opportunità di sviluppo complessivo che Expo pone per le comunità di riferimento, le potenzialità di integrazione sociale e occupazionale per le persone disabili e le loro famiglie.

**Grazie per l'attenzione**